



Progetto Educativo del Gruppo

ROMA 22

Noi Capi, ognuno protagonista della comunità, che osserva ed educa i ragazzi del gruppo, secondo la Promessa e la Legge che ci guidano, ci impegniamo ad arricchirci dei talenti di ciascuno in spirito di condivisione, a mantenere viva la testimonianza in ciò in cui crediamo e a curare la passione nel servizio anche nei momenti di difficoltà. Condividiamo con i ragazzi la gioia del giocare e di vivere l'avventura e la strada tramite l'esperienza-simbolo-concetto come strumento di formazione di idee e comportamenti .

Lavoriamo per:

TENERE VIVE	CRESCERE
<i>Progettualità e Responsabilità</i>	<i>Presenza nel territorio e nella parrocchia</i>
<i>Conoscenza e accoglienza altro sesso</i>	<i>Fede</i>
<i>Relazione interpersonale come incontro reale tra persone</i>	<i>Essenzialità</i>
<i>Progressione Personale</i>	<i>Diversità</i>
<i>Famiglie</i>	<i>Nuovi strumenti</i>

TENERE VIVE

Progettualità e Responsabilità

ANALISI	Abbiamo osservato una carenza nelle tre fasi dello scouting: OSSERVARE-DEDURRE -AGIRE
OBIETTIVI	individuare l'obiettivo e insegnare la responsabilità nelle varie fasi ed in particolare nella progettazione (oltre all'obiettivo puntare ai mezzi, al costo, alla fattibilità ed alla gestione del tempo)
STRUMENTI	lavorare partendo da cose piccole a misura di ragazzo per fargli raggiungere gli obiettivi progettati ed essere soddisfatti del proprio lavoro e toccare con mano l'entusiasmo di essere protagonisti e responsabili del risultato ottenuto

Conoscenza e accoglienza altro sesso

ANALISI	Clan → lavorano bene insieme anche se fisicamente intimiditi Reparto → poca conoscenza - fatica a vedere arricchimento nell'altro - molta vergogna - corpo - pudicizia - pudore Branco → non sono emerse particolari situazioni problematiche
OBIETTIVI	presentarsi all'altro rispettando se stessi. Pudore: inteso con accezione positiva come non svendersi per presentarsi all'altro rispettando se stesso; Incontro: Vivere l'incontro con l'altro sesso come momento di arricchimento e non competitivo; vivere la convivenza con più serenità e meno "vergogna"
STRUMENTI	vivere i momenti utilizzando gli strumenti del metodo come il CDA, l'alta squadriglia, gli hike, i tour, la diarchia e la coeducazione e vivere, al fine di crescere, momenti divisi per sesso

Relazione interpersonale come incontro reale tra persone

ANALISI	consapevoli che lo scoutismo si realizza e si manifesta soprattutto con la relazione tra persone e di vivere in un contesto sociale che ci offre innumerevoli occasioni comunicative, ma con il rischio che esse non sempre raggiungano una vera profondità nella relazione;
OBIETTIVI	creare relazioni buone, positive; fare attenzione affinché non ci siano ragazzi che si isolino nonostante la vita di gruppo; educare ad una vita di gruppo inclusiva ed accogliente centralità ed importanza della relazione
STRUMENTI	gruppo: vita di sestiglia / squadriglia, branco/reparto, organizzazione in pattugli - educazione all'ascolto come comprensione e apertura verso il prossimo (abituarsi ad ascoltare ed accettare il pensiero dell'altro)

Progressione Personale

ANALISI	Poca consapevolezza da parte dei ragazzi di leggere, nelle loro attività, un percorso di crescita personale
OBIETTIVI	Sostenere il ragazzo, con particolare attenzione alle sue personali potenzialità, nel percorso che lo accompagna dalla prima preda alla partenza, sui passi di Scoperta, Competenza e Responsabilità. Educare i ragazzi a vivere la propria Progressione Personale attraverso azioni ed esperienze utili alla comunità. Guidare poi la comunità al confronto fra pari necessario alla coeducazione insegnando a rileggere e raccontare l'esperienza del singolo
STRUMENTI	Capo / PdS / Comunità vivendo la Coeducazione / Cerimonie / Simboli(es. Pista, Sentiero, Strada) / Verifica

Famiglie

ANALISI	Presenza di tipi di famiglie eterogenee, il nostro gruppo ha parecchie situazioni di genitori separati e tra i nostri ragazzi il concetto di famiglia è ancora un valore.
OBIETTIVI	Crediamo nei valori della famiglia cattolica e ci proponiamo di aiutare i ragazzi che mostrano difficoltà o che vengano da situazioni familiari difficili. Spiegazione dei principi educativi del mondo cattolico e scout con partecipazione attiva con i genitori per creare una vera alleanza che li sostenga. Creare una staff di genitori a sostegno delle attività del gruppo
STRUMENTI	Riunioni con i genitori con veri momenti di confronto oltre che informativi, nonché incontri individuali con i genitori di figli che mostrano difficoltà. Attività mirate quali gioco e cambusa per un maggior coinvolgimento

CRESCERE

Presenza nel territorio e nella parrocchia

ANALISI	Presenza all'interno della Parrocchia con notevole difficoltà a viverla; Gruppi che seguono cammini differenti
OBIETTIVI	Analisi del territorio parrocchiale per individuarne le necessità e conseguenti servizi per le branche che lo rendano migliore. Vedendo la Parrocchia come Comunità piuttosto che sede delle attività, ci sforziamo per una migliore integrazione con i gruppi parrocchiali al fine di convergere tutti ad un unico scopo.
STRUMENTI	Cittadinanza attiva. Maggiore presenza del gruppo come organo all'interno del consiglio pastorale.

Fede

ANALISI	Assenza dell'A.E. Difficoltà nell'andare e vivere la messa, accettarne la ritualità. Difficoltà nella preghiera
OBIETTIVI	Costante formazione della Co.Ca. Utilizzare strumenti (gioco/racconto, avventura, strada/servizio) e proposta scout (esperienza, concetto, simbolo) nella scoperta del Creato.
STRUMENTI	Testimonianze/confronto con realtà esterne e tra di noi (capo-ragazzo; ragazzo -ragazzo)

Essenzialità

ANALISI	Difficoltà dei ragazzi nel gestire il proprio tempo e nel dare valore al materiale a loro affidato
OBIETTIVI	Vivere l'essenzialità quotidianamente nello sperimentare insieme ai ragazzi il giusto valore delle cose, il reale bisogno ed un senso di responsabilità nella comunicazione, nella gestione del proprio tempo e del cibo. Miriamo, attraverso queste e altre accortezze, a non mantenere questi aspetti isolati ma ci impegniamo a stimolare i ragazzi e curare l'essenzialità come stile, quotidianamente.
STRUMENTI	Stile scout

Diversità

ANALISI	Difficoltà e paura nel sentirsi e nel mettersi dalla parte del "diverso" e quindi prendere una posizione chiara e decisa
OBIETTIVI	Con diversità intendiamo vivere un confronto su più livelli (da un ambiente piccolo, ben definito, a noi vicino, fino a situazione a più larga scala) che ci faccia porre domande e vivere esperienze e che siano da stimolo al raggiungimento di un proprio pensiero critico tale da crescere persone attive, in grado di rimboccarsi le maniche per cambiare la realtà che li circonda. Vivere in maniera attiva e presente l'ambiente che ci circonda per poter sviluppare il proprio pensiero critico
STRUMENTI	Favorire / Accompagnare / Stimolare Vivere esperienze con il "diverso"

Nuovi strumenti

ANALISI	Scouting da scoprire, i ragazzi hanno oggi molti stimoli ma senza una piena consapevolezza degli strumenti a loro disposizione e conseguente appiattimento della loro creatività. (es. uso superficiale del telefono e della tecnologia visiva)
OBIETTIVI	Scoprire, conoscere ed utilizzare consapevolmente lo scouting. Uso propositivo e creativo degli strumenti e tecniche in loro possesso (es. nuove tecnologie)
STRUMENTI	Campi di competenza associativi, attività di mani-abili.



Signore,
rendici servi autorevoli
capaci di fondere nella nostra persona
il minatore che scava le paure,
l' esploratore che segue le stelle,
e il marinaio che tende verso sponde sicure;

concedici di essere servi inutili
in grado di valorizzare lo spazio
di ciascuna relazione umana
in cui ogni nostro ragazzo si realizza
e in cui, scoprendo se stesso,
giunge all' incontro con Te;
insegnaci ad agire da servi umili
perché i nostri ragazzi ci vedano
non come miti che abbagliano,
né come padroni che vincolano,
nemmeno come amici che lusingano,
ma come saggi compagni di viaggio
che orientano a guardare
dove si dirigono i loro passi esistenziali
e verso quale pienezza di vita
desiderano camminare.

Donaci di diventare servi invisibili
una presenza che sa amarli
senza pretese nel presente,
con una speranza per il loro futuro.

Non ci è dato di risolvere
la loro umanità,
ma solo di custodirla perché,
con il loro impegno,
scelgano di renderla
come Tu la desideri per loro.